

SOMMARIO

Introduzione 7

Etica

CAPITOLO PRIMO

Etica e ontologia (Heidegger e Foucault) 23

1. Un incontro mancato, 23 - 2. Prospettive foucaultiane su “Essere e tempo”, 25 - 3. Predicazione e comunità nell’esperienza protocristiana della vita: il corso del 1920-21 su Paolo, 34 - 4. Retorica e “koinonia” nella polis greca: il corso del 1924 su Aristotele, 44 - 5. L’“Urphänomen” etico dell’ontologia heideggeriana, 57

CAPITOLO SECONDO

Che cos’è l’uomo? (Heidegger e Scheler) 61

1. Metafisica dell’Esserci e antropologia filosofica, 61 - 2. Il mondo dell’uomo – il mondo dell’Esserci, 63 - 3. “Spirito” e “in-quanto”, 68 - 4. La ritorsione dell’“in quanto” dal “logos” all’“ethos”, 74 - 5. Spirito come persona – persona come Esserci, 80

CAPITOLO TERZO

L’animale che dunque non sono (Heidegger e Derrida) 87

1. Umanismo, anti-umanismo, ultra-umanismo, 87 - 2. Antropocentrismo, zoocentrismo, ontocentrismo, 89 - 3. Derrida vs Heidegger, 94 - 4. L’abisso che dunque non c’è: l’antiumanismo di Derrida, 104 - 5. L’abisso che dunque c’è: l’ultraumanismo di Heidegger, 116

CAPITOLO QUARTO

L’uomo che dunque sono (Heidegger e il Postumano) 121

1. Postumanismo e antropodecentrismo, 121 - 2. Etiologia filosofica e cognitiva, 127 - 3. Essere animale-animale (zoobiologia ontologica),

129 - 4. Essere animale-uomo (antropozoologia ontologica), 132 - 5. Il postumanismo dal punto di vista ultraumanistico, 134 - 6. Essere uomo (est-etologia ontologica), 147 - 7. Il “volo” ultraumanistico del postumanista, 149

Estetica

CAPITOLO QUINTO

Estetica e ontologia (Heidegger e Schopenhauer) 155

1. L’oggettivazione che fa la differenza, 155 - 2. Uomini e animali in Schopenhauer, 162 - 3. Heidegger, Schopenhauer e l’essenza dell’arte, 167 - 3.1. Excursus: “Die Welt als Wille und Erscheinung”, 173 - 3.2. Ontocentrismo dell’arte in Schopenhauer, 176 - 4. L’uomo est/etico in Heidegger e Schopenhauer, 179

CAPITOLO SESTO

Animali e poeti (Heidegger e Rilke) 189

1. L’Essere si disvela nel dettaglio, 189 - 2. L’animale, l’uomo e l’Aperto nell’“Ottava elegia” e nel “Parmenide”, 194 - 3. La “Verwindung” dell’in-quanto nei “Concetti fondamentali della metafisica”, 202 - 4. Uomini e animali in “Wozu Dichter?”, 208 - 5. La “Umkehrung” dell’in-quanto, 213 - 6. Il poeta guarda all’Angelo, non all’animale: l’uomo est/etico, 217 - 7. Wozu Tiere?, 220

CAPITOLO SETTIMO

Il tao del linguaggio (Heidegger e l’Oriente) 223

1. La “Verwindung” della tecnica, 223 - 2. Il tao del linguaggio, 227 - 2.1. Teoria, 230 - 2.2. Thesis, 232 - 2.3. Poiesis, 236 - 2.4. Logos, 242 - 3. Tecnica, arte e meditazione, 249

CAPITOLO OTTAVO

Arte come meditazione e arte come prassi (Heidegger e Benjamin) 259

1. Necessità di un confronto, 259 - 2. La polarità nome-segno nella lingua, 261 - 3. La polarità simbolo-allegoria nell’arte, 269 - 4. La polarità gioco-dominio nella tecnica, 272 - 5. La polarità catastrofe-redenzione nella storia, 276 - 6. Arte come meditazione ontologico-metafisica e arte come prassi teologico-politica, 281 - 7. Heidegger e Benjamin sull’orlo dell’abisso postmoderno, 295

<i>Sommario</i>	369
CONCLUSIONE	
<i>Per un'est/etica dell'abitare</i>	299
1. Comunità nel tempo, 299 - 2. Comunità nello spazio, 305 - 2.1. Discorsi (al suo popolo), 306 - 2.2. Corsi (ai suoi studenti), 313 - 2.3. Riflessioni (a se stesso), 326 - 3. Per un'est/etica dell'abitare, 336 - 4. Epilogo: Franco Volpi e l'ombra di Heidegger, 351	
<i>Nota ai testi</i>	365